

Iononimbratto: coinvolgere per tutelare.

Un'esperienza di audience engagement nelle periferie urbane di Napoli

Stefano Iavarone, Barbara Balbi – Soprintendenza ABAP per il comune di Napoli
con il contributo degli studenti dell'I.C. 88° Circolo “Eduardo De Filippo”

Il progetto

“Iononimbratto” è un progetto di educazione al patrimonio avviato dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli con l’obiettivo di affiancare alle tradizionali azioni di tutela pratiche partecipative rivolte alla comunità, in particolare ai giovani di quartieri caratterizzati da fragilità sociali. Il progetto mira a contrastare il fenomeno dell’imbrattamento dei monumenti attraverso attività di sensibilizzazione, formazione tecnica e coinvolgimento diretto degli studenti in operazioni preliminari di pulitura guidate da restauratori professionisti. In tal senso, “Iononimbratto” si inserisce pienamente nel quadro delle strategie contemporanee di audience engagement, valorizzando il ruolo delle azioni dal basso come componente essenziale del sistema di tutela e valorizzazione.

La prima edizione dell’iniziativa è stata svolta nel 2022 presso il Mausoleo del Polo Artigianale di Pianura, un edificio funerario di età imperiale posto lungo la viabilità che collegava Neapolis a Puteoli. Il monumento, inserito negli anni Novanta in un’area verde aperta alla fruizione pubblica, è divenuto un punto di riferimento identitario per un quartiere segnato da rapide trasformazioni urbanistiche. Dopo un grave raid vandalico che aveva ricoperto di graffiti gran parte delle superfici murarie antiche, la Soprintendenza ha ritenuto necessario un intervento che unisse il ripristino del bene a un percorso formativo rivolto alla comunità scolastica locale. Ne sono scaturiti incontri didattici nelle classi e una giornata laboratoriale sul monumento durante la quale oltre ottanta studenti dell’I.C. Ferdinando Russo hanno sperimentato, sotto la guida dei restauratori, alcune fasi preliminari della rimozione dei graffiti, comprendendo la complessità e il costo tecnico di tali operazioni.

Forte della risposta positiva, il progetto è stato ampliato nel 2024 con una seconda edizione, svolta questa volta nel centro storico di Napoli, presso il monumento ai Caduti dei giardini del Molosiglio in via Acton. L’iniziativa ha coinvolto gli studenti dell’I.C. 88° Circolo “Eduardo De Filippo” di Ponticelli, confermando la vocazione del progetto a unire territori molto diversi della città attraverso un medesimo percorso di responsabilizzazione civica. Anche in questo caso, la preparazione in classe è stata seguita da una giornata sul monumento, dove i ragazzi hanno osservato le forme di degrado prodotte dalle scritte vandaliche e partecipato alla loro rimozione preliminare sotto la supervisione dei tecnici della Soprintendenza. La seconda edizione ha permesso di consolidare il modello sperimentato a Pianura, mostrando la trasferibilità dell’approccio sia in aree periferiche sia in contesti monumentali di maggiore centralità urbana.



Fig. 1: gli alunni dell’I.C. Ferdinando Russo impegnati nel mausoleo di Pianura sotto la guida dei restauratori

Cosa ha prodotto il progetto

Le classi coinvolte nelle due edizioni sono state successivamente invitate all’edizione 2025 di Incontro al Restauro, l’iniziativa annuale della Soprintendenza dedicata alla divulgazione degli interventi di conservazione condotti sul territorio. In tale occasione gli studenti hanno presentato la loro esperienza accanto ai restauratori professionisti, ottenendo un riscontro diretto dal pubblico e un riconoscimento concreto per il loro impegno operativo.

In entrambe le esperienze, la dimensione operativa è stata accompagnata da riflessioni più ampie sul valore dei beni culturali, sulla differenza tra street art autorizzata e pratiche vandaliche, e sul ruolo che le comunità possono svolgere nella cura quotidiana del patrimonio. La partecipazione dei giovani ha favorito processi di identificazione con i luoghi e ha permesso di osservare come l’accesso diretto alle competenze tecniche della Soprintendenza possa trasformarsi in strumento di empowerment civico.

“Iononimbratto” si configura oggi come un modello replicabile di cooperazione tra istituzioni statali, scuole e professionisti del restauro, capace di integrare gli interventi programmati con azioni di comunicazione ed engagement che ne ampliano l’efficacia. L’iniziativa dimostra come anche progetti di piccola scala, radicati nei territori, possano produrre ricadute significative in termini di sviluppo culturale, sensibilizzazione e costruzione di consapevolezza, operando in continuità ma anche in dialogo critico con i grandi programmi nazionali di tutela e valorizzazione.



Fig. 2: gli alunni dell’I.C. 88° Circolo Eduardo De Filippo impegnati presso il Monumento ai Caduti

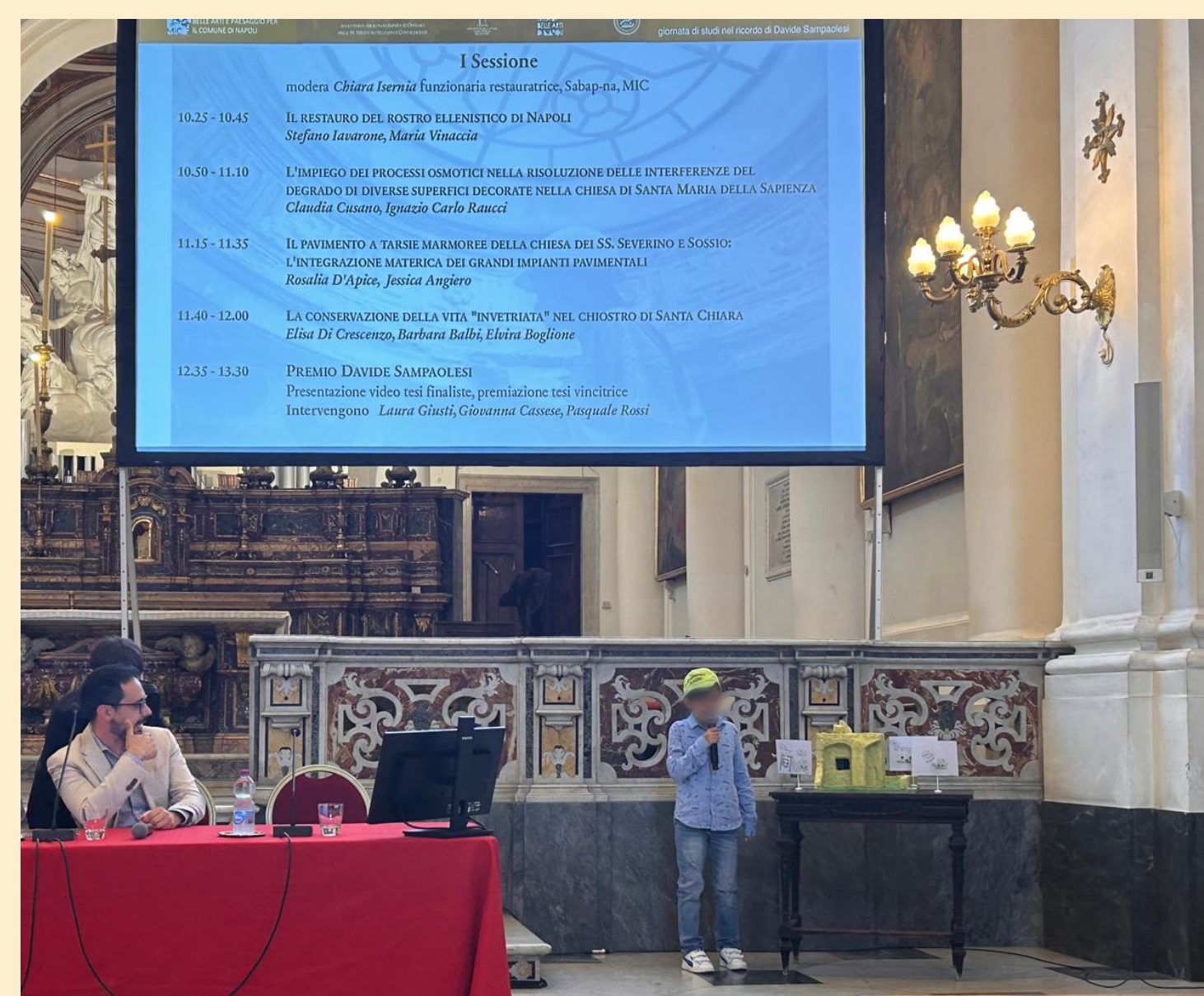


Fig. 3: un alunno dell’I.C. Ferdinando Russo illustra l’intervento di pulitura a Incontro al Restauro 2025

La parola ai ragazzi

Da Ponticelli una delegazione di alunni in soccorso di un monumento vandalizzato

La classe seconda A, Il giorno 21 novembre, si è recata presso i giardini del Molosiglio per ripulire, perché vandalizzato, la base del Monumento ai Caduti di via Acton.

Una volta arrivati alla classe sono stati dati: guanti, camice, occhiali protettivi, mascherine e prodotti e strumenti appositi per operare. Ci erano anche dei tecnici della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per il comune di Napoli, che hanno guidato i ragazzi nell’attività di rimozione delle scritte vandaliche. Per i ragazzi non è stato faticoso, anzi è stato molto soddisfacente; hanno capito quanto sia importante rispettare il patrimonio culturale e quanti danni procurano le scritte imbrattanti ai monumenti. Alla domanda finale relativa allo strano modo di fare lezione quella mattina, infatti, i ragazzi hanno risposto: « Sì, questa è la scuola che ci piace!»

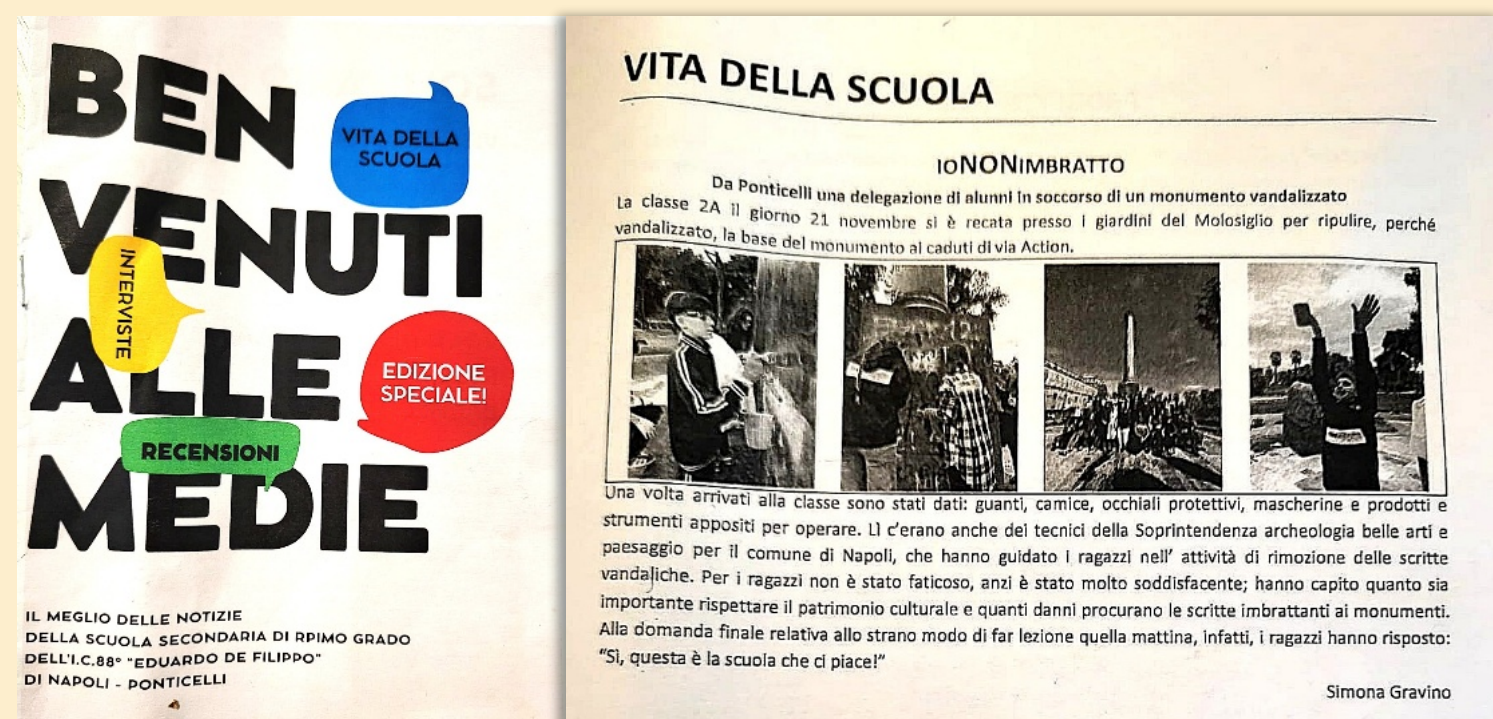


Fig. 5: l’articolo che racconta l’esperienza pubblicato in «Benvenuti alle medie», giornale scolastico.



Fig. 4: Alunni, docenti e restauratori coinvolti nella II edizione

References

S. Iavarone, B. Balbi, IONONIMBRATTO. Un esempio di cooperazione Scuola-Soprintendenza per la tutela, in *Rapporto di Missione 2022, DG ABAP Servizio III*, pp. 274-276.
S. Iavarone, M. Manzo, Iononimbratto: un progetto di sensibilizzazione e di restauro condiviso presso il Mausoleo romano del Polo Artigianale di Pianura, in B. Balbi, R. Bosso, *Incontro al Restauro. Premio Davide Sampaolesi 2021-2023, 2024*, pp. 64-67.

D. Treccozi, I giardini del Molosiglio a Napoli: un patrimonio fragile da riconoscere e tutelare, in *1981/2021 Giardini storici. Esperienze, ricerca, prospettive*, a 40 anni dalle Carte di Firenze, 1, 2021, pp. 136-141.